



Allegato 1.1)

SCHEDA-PROGETTO PER PROGETTI PER ATTIVITÀ DI SPESA CORRENTE PROMOSSI
DAL TERZO SETTORE E SOGGETTI PRIVATI SENZA FINI DI LUCRO RIVOLTI A PREADOLESCENTI E
ADOLESCENTI– PUNTO 2.1, LETTERA A E B DELL’ALLEGATO A)

BANDO ANNO 2026

ENTE RICHIEDENTE: [Eortè società cooperativa sociale](#)

TITOLO DEL PROGETTO: [L’Arnia che cresce.](#)

VALENZA TERRITORIALE: [DISTRETTO DI CARPI \(UNIONE TERRE D’ARGINE\)](#)

ANALISI DI CONTESTO E OBIETTIVI (massimo 30 RIGHE, dimensioni carattere 12)

[Il progetto si propone di offrire a preadolescenti e adolescenti una serie di attività multidisciplinari finalizzate allo sviluppo personale, all’integrazione sociale e al benessere psico-fisico. Attraverso percorsi che coinvolgono attività ludiche, educative, formative e sportive, si mira a favorire la crescita individuale e di gruppo di adolescenti e preadolescenti, migliorando le capacità relazionali, espressive e di autoconoscenza.](#)

[La comunità semiresidenziale l’Arnia, in partnership con l’Associazione “Il Pane e le Rose” odv, la Croce Rossa di Carpi e l’Associazione “I ragazzi del Circostrass” di Carpi vuole offrire ai minori accolti un ambiente educativo in cui poter fare esperienze costruttive diversificate utili alla loro formazione e crescita personale attivando **8 percorsi laboratoriali** e proponendo attività necessarie a colmare il gap educativo presente nei minori che hanno famiglie fragili e multiproblematiche. Il progetto intende mantenere e fortificare le ambizioni dei ragazzi, inducendo in loro la curiosità e l’interesse per linguaggi comunicativi ed espressivi diversificati. Inoltre intende fornire conoscenza e consapevolezza su temi fondamentali come l’uso consapevole delle tecnologie, la violenza tra pari e di genere e l’educazione relazionale e affettiva. Al fine di promuovere maggiori opportunità educative e di aggregazione a preadolescenti e adolescenti provenienti da contesti familiari compromessi o fragili. Allo scopo di aumentarne le competenze relazionali, la fiducia e l’autostima e coinvolgerli maggiormente in percorsi di protagonismo giovanile.](#)



Obiettivi:

- Prevenire e attenuare le situazioni di marginalità sociale
- Migliorare la qualità di vita dei minori, fornendo stimoli educativi adeguati e personalizzati seguendo le loro inclinazioni e attitudini
- Rispondere ai bisogni di crescita dei minori attraverso progetti educativi basati principalmente sul “fare”
- Favorire la scoperta e lo sviluppo delle potenzialità espressive del proprio corpo
- Migliorare la conoscenza di sé e della propria identità

MODALITA' DI COINVOLGIMENTO DEI DESTINATARI NELL'IDEAZIONE DEL PROGETTO, NELLA PROGETTAZIONE E NELLA REALIZZAZIONE (massimo 15 righe, dimensioni carattere 12)

I destinatari del progetto sono strettamente coinvolti nell'ideazione e nella realizzazione delle attività che ci proponiamo di svolgere insieme, in quanto essendo i minori accolti presso la comunità educativa semiresidenziale “L'Arnia” di Carpi, sono protagonisti quotidiani di questi progetti educativi, oltre che fruitori.

Insieme all'équipe educativa infatti vengono raccolte le suggestioni dei ragazzi quotidianamente e insieme si costruiscono percorsi adatti a loro oltreché stimolanti per loro, in un continuo scambio quotidiano. Il ruolo fondamentale degli educatori al riguardo è strategico, così come quello svolto dai volontari, che quotidianamente svolgono mansioni indispensabili per la vita della comunità educativa.

ARTICOLAZIONE DEL PROGETTO (massimo 90 RIGHE, dimensioni carattere 12)

Obiettivi	Descrizione Azioni	Partecipanti	N. Incontri
2. Uso consapevole delle nuove tecnologie e contrasto a bullismo e cyberbullismo, 4. Sostegno a preadolescenti e adolescenti con difficoltà di socializzazione o rischio di dispersione scolastica. 6. Sviluppo di competenze relazionali, resilienza, fiducia e autostima	1. Corso di fotografia e lettura dell'immagine. Nozioni base della fotografia (digitale): inquadratura, luce, composizione, esercizi pratici di ripresa e confronto. passaggio dalla foto digitale alla stampa. Lettura strutturale dell'immagine: il soggetto ripreso NON è il soggetto, ma la rappresentazione dello stesso. Come leggere un'immagine. Concorso fotografico con premiazione.	12/14 ragazzi/e dai 9 ai 18 anni	8
6. Sviluppo di competenze relazionali, resilienza, fiducia e autostima 3. Prevenzione della violenza tra pari e della violenza di genere, educazione relazionale e affettiva.	2. Corso di Primo soccorso e piccoli rimedi: imparare a riconoscere ferite e malesseri, capire quando è necessario chiamare l'ambulanza e quando si può intervenire a casa. Conoscere il contenuto della cassetta di pronto soccorso e saper chiedere aiuto ai numeri d'emergenza indicando cosa è successo e dove. Prevenire le malattie trasmissibili con igiene e buone abitudini. Imparare la disostruzione respiratoria per agire	10 ragazzi/e dai 11 ai 18 anni	6

	in caso di soffocamento in modo rapido e sicuro.		
Obiettivi	Descrizione Azioni	Partecipanti	N. Incontri
4. Sostegno a preadolescenti e adolescenti con difficoltà di socializzazione o rischio di dispersione scolastica. 5. Promozione di opportunità educative e di aggregazione	3. Giochi di simulazione e di ruolo per pre-adolescenti e adolescenti: esperienze pratiche per mettersi nei panni di chi deve prendere decisioni rapide e responsabili. Attraverso scenari realistici – incidenti, emergenze, aiuto a un amico in difficoltà – i ragazzi imparano a collaborare, gestire le emozioni e comunicare in modo efficace. Le attività favoriscono empatia, ascolto e spirito di gruppo. Un modo coinvolgente per educare alla responsabilità e alla solidarietà.	15 ragazzi/e dai 9 ai 18 anni	8
3. Prevenzione della violenza tra pari e della violenza di genere, educazione relazionale e affettiva. 5. Promozione di opportunità educative e di aggregazione 6. Sviluppo di competenze relazionali, resilienza, fiducia e autostima	4. Circo Sociale: - Ogni lezione affronta argomenti diversi e comprende ogni volta una parte dedicata al riscaldamento del corpo e una sezione specifica dedicata alle singole discipline: acrobazia al suolo, giocoleria (con le palline e esercizi di base con la clave),	16 ragazzi/e dai 9 ai 18 anni	6

	equilibrisimo (piatti cinesi, rola bola ed eccezionalmente il globo e il monociclo).		
Obiettivi	Descrizione Azioni	Partecipanti	N. Incontri
1. Coinvolgimento diretto dei ragazzi, protagonismo giovanile ed educazione tra pari. 6. Sviluppo di competenze relazionali, resilienza, fiducia e autostima	5. Corso di ciclofficina per pre-adolescenti e adolescenti: un laboratorio pratico per imparare la manutenzione base della bicicletta. I ragazzi sperimentano la riparazione e sostituzione di camera d'aria, copertone e catena, la regolazione di freni e cambio e la cura dei principali componenti. Si esercitano nell'uso corretto degli attrezzi e nella preparazione alla centratura della ruota. Un percorso educativo che unisce manualità, autonomia e sostenibilità.	12/14 ragazzi/e dai 9 ai 18 anni	4

Obiettivi	Descrizione Azioni	Partecipanti	N. Incontri
1. Coinvolgimento diretto dei ragazzi, protagonismo giovanile ed educazione tra pari. 3. Prevenzione della violenza tra pari e della violenza di genere, educazione relazionale e affettiva. 4. Sostegno a preadolescenti e adolescenti con difficoltà di socializzazione o rischio di dispersione scolastica. 5. Promozione di opportunità educative e di aggregazione 6. Sviluppo di competenze relazionali, resilienza, fiducia e autostima	6. LARP: Live Action Role Play. Con questo acronimo si fa riferimento a quello che è un mondo ludico enorme: il gioco di ruolo dal vivo. Quando si fa una sessione di gioco di ruolo dal vivo, si interpreta un personaggio a 360 gradi, diventando effettivamente qualcun altro. Ci sono numerose ambientazioni e modalità diverse di gioco, infinite potremmo quasi osare.	11 ragazzi/e dai 9 ai 18 anni	10
1. Coinvolgimento diretto dei ragazzi, protagonismo giovanile ed educazione tra pari. 3. Prevenzione della violenza tra pari e della violenza di genere,	7. Corso di boxe (Pugilato) per preadolescenti e adolescenti: L'attività giovanile si espleta in un'attività ludico-motoria individuale e a coppia che propone	15 ragazzi/e dai 9 ai 18 anni	10

educazione relazionale e affettiva. 6. Sviluppo di competenze relazionali, resilienza, fiducia e autostima	un pugilato rappresentato e differenziato proprio per le sue caratteristiche educative, ne valorizza l'aspetto ludico rappresentando così un momento di confronto sportivo per valutarsi. Non ultimo, è un utile mezzo per riuscire ad incanalare emozioni difficilmente gestibili e difficoltà emotive. Uno strumento prezioso per coadiuvare la propria crescita personale. Il pugilato giovanile mira a costruire un percorso educativo in cui la pratica sportiva diventi: • percorso di benessere psico-fisico • strumento di attrazione per i giovani, perché possono esprimersi, accettare la diversità e, quindi, socializzare • strumento di diffusione dei valori positivi dello sport, che trasforma i giovani da fruitori in portatori dei valori stessi		
2. Uso consapevole delle nuove tecnologie e contrasto a bullismo e	8. GENERAZIONE SMART : Pronti per l'online?	10 ragazzi/e dai 9 ai 18	4

cyberbullismo	Il laboratorio propone ai ragazzi un	anni	
6. Sviluppo di competenze relazionali, resilienza, fiducia e autostima	percorso per esplorare il proprio rapporto con lo smartphone, per aumentare la loro consapevolezza nell'uso di quello che è a tutti gli effetti un computer connesso alla rete. L'attività si concentra in particolare su alcune tipologie di rischi o usi nocivi dello strumento (cyberbullismo, web reputation, grooming, gambling ecc) e sulle strategie di protezione.		

LUOGHI DI REALIZZAZIONE DELLE DIFFERENTI AZIONI

Le azioni 1,2,3,4,6,7,8 si svolgeranno presso la sede della Comunità educativa semiresidenziale L'Arnia a Migliarina di Carpi in via Lunga 57/D.

L'azione 5 si svolgerà presso la sede dell'Associazione "Il Pane e le Rose" odv di Soliera in via Serrasina, 93.

NUMERO POTENZIALE DESTINATARI DELL'INTERVENTO (diretti e indiretti) E RISULTATI PREVISTI (massimo 15 RIGHE, dimensioni carattere 12)

I destinatari diretti sono i minori accolti presso la comunità educativa semiresidenziale L'Arnia (circa 25 iscritti) e le loro famiglie. I destinatari indiretti dell'intervento sono invece i servizi sociali territoriali dell'Unione Terre d'Argine, dei comuni della Bassa Reggiana e della Pianura Reggiana che inviano i minori presso la comunità educativa e tutti gli Istituti scolastici di provenienza dei minori, in quanto tutte le progettualità educative sono destinate a rafforzare gli elementi positivi sia in



ambito relazionale che personale del ragazzo che spesso di rinfrangono nel successo scolastico del minore e nella capacità di relazione all'interno delle Istituzioni scolastiche (spesso fortemente compromesso).

Risultati attesi:

I ragazzi potranno seguire i laboratori proposti presso la comunità semi residenziale l'Arnia con cadenza bisettimanale da gennaio a dicembre.

Gli esperti e i professionisti li guideranno, ognuno con un progetto specifico, in percorsi che valorizzano la relazione con l'altro, anche attraverso il linguaggio del corpo e che mirano alla cura dell'altro e di sé. La volontà è quella di coinvolgere attori già presenti sul territorio in modo da ampliare la rete di conoscenza dei ragazzi e permettergli di conoscere le realtà presenti che si adoperano per la collettività.

La pratica porterà all'interiorizzazione di tecniche che daranno ai ragazzi la possibilità di conoscersi scoprendo nuove capacità, di comunicare e interagire, di vivere le proprie emozioni e di entrare in empatia con il gruppo dei pari. I partecipanti avranno la possibilità di sperimentare e sperimentarsi in un ambiente accogliente e non giudicante che permetta la relazione e la scoperta di sé, per migliorare la loro autostima e il benessere personale.

DESCRIZIONE DELLE RETI, DELLE SINERGIE E DELLE MODALITÀ delle COLLABORAZIONI ATTIVATE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO. (con soggetti PRIVATI (massimo 15 RIGHE, dimensioni carattere 12)

La comunità educativa semiresidenziale nel tempo ha attivato una fitta rete di collaborazioni con enti del terzo settore, enti sportivi e di promozione culturale sul territorio che lavorano in sinergia creando una sorta di rete educativa sul territorio dell'Unione Terre d'argine. In particolare per quanto riguarda questa progettualità i partner territoriali sono l'Associazione Reti di Famiglie odv, l'Associazione Circostrass Asd, la Croce Rossa di Carpi, il Centro culturale Luigi Ferrari di Modena, il Centro Sportivo Team Olympia Boxe di Carpi, la Cooperativa Creativa e l'associazione Teatrale "Una vita in scena".



DESCRIZIONE DELLE RETI, DELLE SINERGIE E DELLE MODALITÀ delle COLLABORAZIONI ATTIVATE O DA ATTIVARE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO (con soggetti PUBBLICI (massimo 15 RIGHE, dimensioni carattere 12).

Tutte le progettualità educative della comunità si svolgono in stretta collaborazione con l'Area Minori dei Servizi Sociali competenti per territorio e con le Istituzioni scolastiche di provenienza dei minori.

FORME DI MONITORAGGIO PREVISTE (massimo 10 RIGHE, dimensioni carattere 12):

Il monitoraggio delle azioni avverrà periodicamente attraverso le équipe educative della comunità educativa e agli incontri di verifica periodici con i servizi sociali invianti.

A fine progetto verrà poi organizzato un momento di restituzione, progettato e costruito insieme ai ragazzi, dedicato alle famiglie dei ragazzi coinvolti e ai servizi sociali invianti.